

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di LECCO

Relazione dell'organo di revisione sul Rendiconto 2023

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione anno 2023*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2023*

Il Revisore unico dei conti

Dr.ssa Elisabetta CIVETTA

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di LECCO

VERBALE N. 6 DEL 04/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L' Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Mandello del Lario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mandello del Lario, 04 aprile 2024

Il Revisore unico dei conti

dr.ssa Elisabetta CIVETTA

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dr.ssa Elisabetta CIVETTAM Revisore unico dei conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 18.12.2023;

- ricevuta in data 03/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con la delibera della giunta comunale n. 55 del 27/03/2024 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, commi 4 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011:
 - a) conto del bilancio
 - b) conto economico
 - c) stato patrimonialee corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023/2025 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 15.12.2011 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario;
- in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (cassa e prelievi dal fondo di riserva)	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 – Verifiche preliminari

Il Comune di Mandello del Lario registra una popolazione al 31.12.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.939 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e pertanto non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa a Unioni di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni.

L'organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- si dettaglia di seguito le componenti dell'avanzo accantonato e vincolato utilizzate nel corso dell'esercizio:

AVANZO ACCANTONATO	
Fondo contenzioso	15.057,56

AVANZO VINCOLATO	
Barriere architettoniche	40.000,00
Fondo edifici di culto	9.500,00
Restituzione indennità amministratori 2022	4.730,84
Residuo contributo Lumen	11.316,81
Fondo revisione prezzi appalti	200.000,00

- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) non avendo l'Ente previsto avanzo vincolato presunto da applicare al bilancio di previsione 2023/2025;
- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

tipo di operazione	Contrattuale	istituzionale
a) Leasing immobiliare	No	No
b) Leasing immobiliare in costruendo	No	No
c) Lease-back	No	No
d) Project financing	No	No
e) Contratto di disponibilità	No	No
f) Società di progetto	No	No
g) Riqualficazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica	Si	Si

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, del conto degli agenti contabili;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE le rendicontazioni 2023;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

2. - CONTO DEL BILANCIO

2.1 - Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.791.367,74.=, come risulta dai seguenti elementi:

L'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi sono compresi euro 859.966,78= derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato di amministrazione	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione	1.784.910,55	1.806.849,05	1.791.367,74
Di cui:			
a) parte accantonata	725.400,60	601.206,79	649.250,99
b) parte vincolata	557.344,72	475.872,49	372.243,49
c) parte destinata a investimenti	62.163,46	193.233,94	143.345,23
e) parte disponibile	440.001,77	536.535,83	626.528,03

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2 – Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022									
Valori e modalità utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	F.do passività potenziali	Altri fondi	Ex lege/trasf.	Mutuo	Ente	
Copertura debiti fuori bilancio									
Salvaguardia equilibri di bilancio									
Finanziamento spese di investimento	81.743,88	81.743,88							
Finanziamento spese correnti non permanenti	204.500,00	204.500,00							
Estinzione anticipata di prestiti									
Altra modalità di utilizzo									
Utilizzo parte accantonata	15.100,00			15.100,00					
Utilizzo parte vincolata	265.547,65					54.230,84		211.316,81	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	153.233,94								153.233,94
Valore parte non utilizzata	1.086.723,58	250.291,95	451.110,67	112.290,00	22.706,12			210.324,84	40.000,00
Valore monetario della parte	1.806.849,05	536.535,83	451.110,67	112.290,00	22.706,12	54.230,84		421.641,65	193.233,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 - Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	56.558,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.793.980,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.059.732,24
SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-265.752,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	181.750,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	40.781,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	52.742,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	193.712,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA (*)	56.558,74
SALDO GESTIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-265.752,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	193.712,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	720.125,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.086.723,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	1.791.367,74

(*) saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		369.754,13
risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	63.101,76
risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	226.863,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		79.788,72
variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		79.788,72
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE		141.177,84
risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		141.177,84
variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		141.177,84
SALDO PARTITE FINANZIARIE		
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		510.931,97
risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	63.101,76
risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	226.863,65
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		220.966,56
variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		220.966,56

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 510.931,97
- W2 (equilibrio di bilancio): € 220.863,65
- W3 (equilibrio complessivo): € 220.863,65

2.4 - Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	31/12/2022	31/12/2023
FPV di parte corrente	46.511,47	45.098,78
FPV di parte capitale	2.747.468,68	3.014.633,61
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 18.848,02	€ 8.525,16
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 27.663,45	€ 36.573,62
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.747.468,68	€ 3.014.633,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.947.208,09	€ 1.405.913,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 726.384,48	€ 1.608.720,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ 73.876,11	€ 73.876,11
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12		
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza		
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		

2.5 - Analisi della gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 06/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale 5/2024 del 07/03/2024).

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con la deliberazione sopra citata ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali al 01/01/2023	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.959.446,63	3.026.113,26	2.074.302,60	140.969,23
Residui passivi	2.252.336,18	2.002.922,48	196.670,74	-52.742,96

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze di residui attivi	Insussistenze ed economie di residui passivi
Gestione corrente non vincolata	39.853,31	52.715,05
Gestione corrente vincolata		0
Gestione in conto capitale non vincolata		0
Gestione in conto capitale vincolata	476,65	0
Gestione servizi c/terzi	451,42	27,91
Minori residui	40.781,38	52.742,96

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	193.624,90	33.425,98	42.186,25	64.767,40	615.363,72	1.110.807,97	2.060.176,22
Titolo II					47.100,00	218.905,00	266.005,00
Titolo III	74.250,85	10.339,09	8.794,57	11.784,94	23.430,45	425.798,13	554.398,03
Titolo IV			195.000,00	264.045,96	895.937,63	994.949,11	2.349.932,70
Titolo V	20.605,44						20.605,44
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX				6.750,00		3.076,70	9.826,70
Totale	288.481,19	43.765,07	245.980,82	347.348,30	1.581.831,80	2.753.536,91	5.260.944,09

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	12.617,34	4.130,94	8.250,35	26.956,32	59.051,05	1.351.174,90	1.462.180,90
Titolo II			8.250,82			176.241,84	184.492,66
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	60.240,44	4.044,00	4.600,00	560,00	8.385,06	245.992,14	323.821,64
Totale	72.857,78	8.174,94	21.101,17	27.516,32	67.436,11	1773.408,88	1.970.495,20

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'esercizio risulta quanto segue:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	% di riporto	Residui di competenza	Totale residui accertati
Titolo I	1.623.053,31	1.260.764,27	153.974,63	516.263,67	31,81	1.543.912,55	2.060.176,22
Titolo II	99.291,58	46.702,74	-5.488,84	47.100,00	47,44	218.905,00	266.005,00
Titolo III	605.007,48	469.819,09	-6.588,49	128.599,90	21,26	425.798,13	554.398,03
Gestione corrente	2.327.352,37	1.777.286,1	141.897,30	691.963,57	29,73	2.188.615,68	2.880.579,25
Titolo IV	1.904.287,40	548.827,16	-476,65	1.354.983,59	71,15	994.949,11	2.349.932,70
Titolo V	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	370.605,44	350.000,00	0,00	20.605,44	5,56	0,00	20.605,44
Gestione capitale	2.624.892,84	1.248.827,16	-476,65	1.375.589,03	52,41	994.949,11	2.370.538,14
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	7.201,42	0,00	-451,65	6.750,00	93,73	3.076,70	9.826,70
Totale	4.959.446,63	3.026.113,26	140.969,00	2.074.302,60	41,83	3.186.641,49	5.260.944,09

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	% di riporto	Residui di competenza	Totale residui impegnati
Titolo I	1.445.436,26	1.282.130,79	52.715,05	110.590,42	7,65	1.351.590,48	1.462.180,90
Titolo II	221.484,00	213.233,18	0,00	8.250,82	3,73	176.241,84	184.492,66
Titolo III	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	235.415,92	157.558,51	27,91	77.829,50	33,06	245.992,14	323.821,64
Totale	2.252.336,18	2.002.922,48	52.742,96	196.670,74	8,73	1.773.824,46	1.970.495,20

2.6 - Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3.0 - Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	1.560.651,24
- di cui conto "istituto tesoriere"	
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	1.560.651,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	1.560.651,24

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, c. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, c. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31/12	1.391.208,28	1.893.718,75	1.560.651,24
di cui cassa vincolata	2.806,05	50.719,92	274.516,14

L'Organo ha verificato che nel corso del 2023 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ricorre la fattispecie.

	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.878.669,46	1.893.718,75	1.560.651,24
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL	646.208,55	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione concessa nell'anno 2023 dal Tesoriere, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, è stato di euro 1.842.934,60.=.

L'ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 – Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della

riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a -3 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2022) e che ammonta ad euro 0,00.=.

3.3 - Analisi degli accantonamenti

3.3.1 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#) allegato al D.Lgs. 118/2011e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.
- L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 457.450,60.=

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo della media ponderata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, al netto delle somme incassate entro la data di riaccertamento dei residui (06/03/2024).

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo della media ponderata, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 457.450,60.=.

I crediti riconosciuti totalmente inesigibili, ammontanti ad euro 40.781,38 sono stati stralciati dal conto consuntivo e dal conto del patrimonio.

Non sono stati eliminati dal consuntivo, i crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi.

3.3.2 - Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili

3.3.3 - Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 - Fondi spese rischi futuri

3.4.1 - Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 150.042,44.= determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue e risultanti dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12. L'accantonamento di euro 150.042,44.= deriva dai seguenti accantonamenti:

- euro 122.042,44 derivano da accantonamenti anni precedenti di cui 75.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, € 25.000,00 accantonati con il consuntivo 2021 ed € 22.042,44 accantonati con il consuntivo 2022. La quantificazione della passività potenziale derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Responsabile della Struttura VII all'epoca della sentenza di condanna poi appellata dall'Ente e dai ricorrenti;
- euro 30.000,00.= accantonati con il consuntivo 2023 in relazione a una causa pendente presso il tribunale di Lecco e in fase di definizione.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo tale accantonamento.

3.4.2 . Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto 2020	7.706,12
Somme previste nel bilancio dell'esercizio 2023	4.051,83
- Utilizzi	0,00
Totale accantonamento indennità di fine mandato	11.757,95

3.4.3 – Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie.

3.4.4 - Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 30.000,00.= per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi agli anni 2022 e 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale 2022/2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

3.5 - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

3.5.1 - ENTRATE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsione definitive	Accertamenti	Accertamenti / previsioni iniziali	Accertamenti /previsioni definitive
Titolo I	5.720.000,00	5.730.000,00	5.505.654,00	96,25%	96,08%
Titolo II	291.600,00	876.305,00	793.971,16	272,28%	90,60%
Titolo III	1.806.300,00	1.914.400,00	1.877.279,68	103,93%	98,06%
Titolo IV	25.995.000,00	26.419.722,18	1.562.935,01	6,01%	5,92%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo VI	575.000,00	575.000,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo VII	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo IX	11.690.000,00	11.690.000,00	1.203.915,33	10,30%	21,80%
Totale	49.077.900,00	50.205.427,18	10.943.755,18	22,30%	21,08%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
Imu/Tasi	Si	Si
Tarsu/Tari/Tares	Si	Si
Sanzioni per violazioni	Si	Si
Fitti attivi	Si	Si

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 150,92.= rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per maggiori controlli eseguiti dall'ufficio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione residui IMU	importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	158.867,36	100,00
Residui riscossi nel 2023	101.424,79	63,84
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2022	0,00	0,00
Residui della competenza	433.104,58	88,29
Residui totale	490.547,15	100,00
FCDE al 31/12/2022	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5. Nei residui della competenza sono ricompresi versamenti dell'Agenza delle Entrate riferiti all'anno 2023 per € 319.355,45.=.

Tarsu-Tares-Tari

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate a causa dell'aumento delle tariffe effettuata a seguito dell'applicazione del Piano Finanziario 2023.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione residui Tarsu-Tares-Tari	importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	588.349,47	100,00
Residui riscossi nel 2023	164.058,79	27,88
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.748,50	0,47
Residui (da residui) al 31/12/2023	417.374,68	68,94
Residui della competenza	188.082,82	31,06
Residui totale	605.457,50	100,00
FCDE al 31/12/2022	341.892,01	56,47

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
172.560,65	330.278,04	263.808,49

Nell'esercizio 2023 i proventi per permessi a costruire sono stati utilizzati per finanziare la spesa in c/capitale. La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno	importo	spesa corrente	% per spesa corrente
2021	0,00		0,00
2022	0,00		0,00
2023	0,00		0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Accertamento	72.775,26	116.983,78	136.677,17
Riscossione	61.663,69	97.218,57	116.766,16
%riscossione	84,73%	83,10%	85,43%
FCDE	67.248,41	61.758,69	65.138,17

La quota vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni Cds	72.775,26	108.035,10	136.677,17
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	72.775,26	108.035,10	136.677,17
Destinazione a spesa corrente	36.387,63	54.017,55	68.338,59
Percentuale per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
Percentuale per spesa d'investimento	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	50.654,96	100,00
Residui riscossi nel 2023	19.851,28	39,19
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	2.090,57	4,13
Residui (da residui) al 31/12/2023	32.894,25	62,29
Residui della competenza	19.911,01	37,71
Residui totale	52.805,26	100,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	36.604,10	69,32%

Nel corso del 2023 sono state elevate sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità per un importo di € 0,00.= di cui il 50% è stato attribuito all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, così come previsto dal comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite aumentate di Euro 4.029,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per minori proventi derivanti dalla limitata concessione del bar presso i giardini a lago.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	155,00	100,00
Residui riscossi nel 2023	0,00	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	155,00	100,00
Residui (da residui) al 31/12/2023		0,00
Residui della competenza	0,00	0,00
Residui totale	0,00	0,00

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE previsione	FCDE rendiconto
Recupero evasione ICI/IMU	48.451,00	7.607,77	8.867,07	14.843,74
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	32.517,00	17.867,00	3.180,52	9.197,48
Recupero evasione TOSAP/COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	80.968,00	25.474,77	12.047,59	24.041,22

L'attività di accertamento è stata eseguito senza l'ausilio di concessionari esterni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	75.004,09	100,00
Residui riscossi nel 2023	53.682,81	71,57
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2023	21.322,18	27,76
Residui della competenza	55.493,23	72,24
Residui totale	76.815,41	100,00
FCDE al 31/12/2023	37.427,60	48,72

3.5.2 - Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese	Previsioni iniziali	Previsione definitive	Impegni +FPV	Impegni/previsioni iniziali	Impegni/previsioni definitive
Titolo I	7.308.600,00	8.501.604,12	7.791.683,35	106,61%	91,65%
Titolo II	26.570.000,00	30.018.628,68	4.445.663,67	16,73%	14,81%
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo IV	509.300,00	509.300,00	505.666,48	99,29%	99,29%
Titolo V	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo VII	11.690.000,00	11.690.000,00	1.203.915,33	10,30%	10,30%
Totale	49.077.900,00	53.719.532,80	13.946.928,83	24,82%	25,96%

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato			
Intervento	2022	2023	variazione
101 –Redditi di lavoro dipendente	1.768.278,74	1.782.213,15	13.934,41
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	126.506,12	127.822,69	1.316,57
103 - Acquisto di beni e servizi	4.089.995,29	4.329.294,85	239.299,56
104 – Trasferimenti correnti	875.831,78	1.007.864,36	132.032,58
107 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	283.566,38	308.822,73	25.256,35
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.235,60	45.672,39	16.436,79
110 – Altre spese correnti	137.651,85	144.894,40	7.242,55
Totale spese correnti	7.311.065,76	7.746.584,57	435.518,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.656.586,54.=;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.236,17.=;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale

come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017, assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, c. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa del personale	Spesa media 2011/2013 (*)	Anno 2023
Spese macroaggregato 101		1.749.704,84
Spese macroaggregato 103		85.035,55
Irap macroaggregato 102		112.873,56
Altre spese		0,00
Totale spese di personale	2.020.190,43	1.947.613,95
Componenti escluse	363.603,88	388.236,74
Componenti assoggettate al limite di spesa	1.656.586,54	1.559.236,74
Differenza rispetto al limite di spesa		97.209,33

(*) La media del triennio per gli enti sperimentatori dal 2012 si calcola sugli anni 2011-2011-2013.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 08/08/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001

L'Organo di revisione ha espresso i prescritti pareri sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	2022	2023	variazione
201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.107.600,74	1.247.102,14	139.501,40
203 – Contributi agli investimenti		9.500,00	9.500,00
204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
205 – Altre spese in conto capitale	178.772,54	174.427,92	-4.344,62
Totale	1.286.373,28	1.431.030,06	144.656,78

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 15.057,56,= di cui euro 15.057,56,= di parte corrente ed euro 0,00,= in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 TUEL			
lettera a) sentenze esecutive		2.610,00	15.057,56
lettera b) copertura disavanzi			
lettera c) ricapitalizzazioni			
lettera d) procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00,=
- riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00,=
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00,=

4. - Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, c. 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1 - Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo

in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,87%	3,49%	4,09%

DATI CONTABILI INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATA da rendiconto 2021	Importo	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.069.883,12	
Trasferimenti correnti	761.306,83	
Entrate extratributarie	1.540.548,45	
A) Totale primi tre titoli entrate correnti rendiconto 2021	7.371.738,4	
B) Livello massimo di spesa annua art. 204 TUEL (10%)	737.173,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
C) Ammontare complessivo di interessi per mutui e garanzie	308.822,73	
D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	7.657,21	
E) Ammontare interessi riguardanti debiti esclusi dai limiti di indebitamento		
F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (B-C+D+E)	436.008,32	
G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento (C-D-E)	301.165,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrata (G/A)*100		4,09

L'Ente nel 2023 non ha acceso mutui.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		2023
Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	7.280.472,99
Rimborso mutui effettuato nel 2023	-	505.666,48
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	0,00
Altre variazioni	+/-	0,00
TOTALE DEBITO	=	6.774.806,51

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	7.718.747,68	7.399.295,50	7.280.472,99
Nuovi prestiti (+)	112.228,45	350.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	444.723,84	468.822,51	505.666,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (revisione debito) (-)	13.043,21		
Totale fine anno	7.399.295,50	7.280.472,99	6.774.806,51
Numero abitanti al 31/12	10.075	9.974	9.939
Debito medio per abitante	734,42	729,95	681,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	298.476,38	283.566,38	308.822,73
Quota capitale	444.723,84	468.822,51	505.666,48
Totale fine anno	743.200,22	752.388,89	814.489,21

L'ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. - RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 - Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 - Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 - Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. - CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	Non ricorre la fattispecie

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
a) crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione			
b) immobilizzazioni	35.030.822,59	34.966.780,08	64.042,51
c) attivo circolante	6.848.687,69	6.495.816,29	352.871,40
d) ratei e risconti			
totale dell'attivo	41.879.510,28	41.462.596,37	416.913,91
a) patrimonio netto	29.141.229,42	29.460.306,32	-319.076,90
b) fondi per rischi ed oneri			
c) trattamento di fine rapporto			
d) debiti	8.745.934,05	9.184.629,40	-438.695,35
e) ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.992.346,81	2.817.660,62	1.174.686,19
Totale del passivo	41.879.510,28	41.462.596,37	416.913,91
Totale conti d'ordine	<i>184.492,66</i>	<i>221.484,00</i>	-36.991,34

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

- maggiori immobilizzazioni immateriali per € 43.389,53;
- minori immobilizzazioni finanziarie per € 36.116,21;
- maggiori crediti di natura tributaria per € 434.045,10 (in parte dovuto al ritardato versamento di IMU);
- maggiori crediti per trasferimenti e contributi per € 541.421,37 (da amministrazioni pubbliche 541.421,37 e da partecipate e altri soggetti 70.680);
- minori crediti da altri soggetti per € 315.886,80;
- minori disponibilità liquide per € 333.067,51;
- la diminuzione del patrimonio netto per effetto della perdita di esercizio (319.076,90);
- la diminuzione dei debiti di finanziamento per € 505.666,48;
- l'aumento dei debiti per trasferimenti e contributi per € 125.997,01;
- la diminuzione degli altri debiti per € 65.003,30.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

+	Crediti dello Stato Patrimoniale	5.288.036,45
+	Fondo svalutazione crediti	457.450,60
+	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	0,00
+	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	0,00
-	Saldo iva a credito al 31/12/2023	0,00
-	Crediti stralciati	484.542,96
-	Altri crediti non correlati a residui	0,00
	Residui attivi	5.260.944,09

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti		8.745.934,05
Debiti da finanziamento	(-)	6.774.806,51
Saldo Iva a debito da dichiarazione	(-)	632,34
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
Impegni titolo III e IV	(+)	
Altri residui non connessi a debiti	(+)	
Totale residui passivi		1.970.495,20

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
Da capitale	+/-	
Da permessi a costruire		
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
Altre riserve indisponibili		
Altre riserve disponibili		
Risultato economico dell'esercizio	+/-	-319.076,90
Risultati economici di esercizi precedenti	+	
Ricalcolo pagamenti a residuo titolo 2	+	
Riserve negative per beni indisponibili		
Totale variazioni al patrimonio netto		-319.076,90

Le risultanze del conto economico al 31/12/2023 sono le seguenti:

CONTRO ECONOMICO	2023	2022	differenza
a) componenti positivi della gestione	8.068.573,06	7.538.378,12	530.194,94
b) componenti negativi della gestione	8.432.817,48	7.857.109,49	575.707,99
c) proventi e oneri finanziari	-77.788,03	-34.331,14	-43.456,89
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	549.353,60	-549.353,60
e) proventi e oneri straordinari	248.859,54	258.045,97	-9.186,43
imposte	125.903,99	124.475,71	1.428,28
Risultato dell'esercizio	-319.076,90	329.861,35	-648.938,25

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € -319.076,90 rispetto all'esercizio 2022 di € 329.861,35 si rileva che il medesimo è determinato da maggiori costi legati alle forniture di gas e energia elettrica, spese e contributi relativi ai servizi sociali, maggiori interessi determinato dall'aumento dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile, a maggiori costi per revisione prezzi sui contratti e alla mancata plusvalenza sulle partecipate.

8. – PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. - Relazione della Giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono stati illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. - Considerazioni e proposte

Il Revisore unico dei conti evidenzia, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base

delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che:

- non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- la gestione dell'Ente è mirata a conseguire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Il Revisore unico dei conti propone;

- che l'avanzo di amministrazione non vincolato, tenuto conto delle priorità in ordine alla fonte di finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, nonché alla garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, venga destinato alla realizzazione degli investimenti;
- che continui l'azione di contenimento e di ottimizzazione delle spese correnti.

11. - Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Mandello del Lario, 04 aprile 2024

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dr.ssa Elisabetta CIVETTA